

**M14 - Frangioni 1994, p. 124, n. 161 - busta n. 780/26, 10359**

Tieri di Benci alla compagnia Datini di Genova, Milano 17.09.1392 (Genova 19.09.1392)

Al nome di Dio, amen. Fatta a d 17 di settenbre 1392.

In questi d pasati vi scrissi e chon esa vi mandai lettere andavono a Vignone e a Firenze, aretelle mandate per modo salvo, da poi non ebi lettera da voi s che pocho v' a dire per questa.

A d 9 di questo vi mandai a paghare a usanza a lachopo Sardo e Ghido di Domenicho: aretegli paghati e posti a conto di nostri di Vingnone e da voi n'atendo risposta.

Di qui credo partire a d 24 o meno per tutto questo mese per andare a Firenze ed e bisogno inazi parta a(n&)chora da f 400 o ciercha. Disivi per altra che voi m'avisasi quello v'aveva rimesso quegli di Vingnone o quello avete rischoso delle pelle vendute s chio vi posi mandare a paghare quello avesi di nostro, s ch'io vi pregho se detto no l'avete a l'auta di questa lo diciate.

In questi 2 o 3 d vi mander a paghare f 200 o forse 300 e itanto atendo risposta da voi per qui resto a dare danari ma io no vore' mandare a paghare se voi non avesi di nostri di Vingnone perch no gl'avesi a trare da Vignone s che ditemi per la pr(i&)ma chome ist la chosa.

Chon questa vi mando 1 mazetto di lettere vano a Vingnone e 1 pichola a Firenze a Franciescho, preghovi le mandate subito per modo salvo. E 1 a Pisa, mandatella a quegli di Pisa la dieno perch' uno mio amicho. Altro per questa no vi dichio.

Idio vi ghuardi senpre.

Tieri di Benci saluta di Melano.

Franciescho di Marcho e Andera di Bonano e chonpagni,  
i Gienova.